



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

Provincia di Siena

FINANZA DI PROGETTO A GARA UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO

(Procedura aperta articolo 153, commi 1-14, D.Lgs. n.163/2006)

Disciplinare di gara

I. Contenuto generale della concessione e dell'offerta

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, d'ora in poi D.Lgs. n. 163/2006), con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario, la successiva gestione e la manutenzione dell'intervento costituito da un impianto fotovoltaico

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'impianto fotovoltaico dovrà essere connesso in parallelo alla rete elettrica di distribuzione di media tensione in modalità di immissione totale in rete dell'energia prodotta.

L'impianto sarà realizzato prevalentemente a terra ed eventualmente collocato sulla copertura del capannone comunale in seguito indicato.

Le opere di predisposizione del sito all'installazione dei moduli fotovoltaici possono essere ricondotte alle seguenti:

Per quanto riguarda la parte dell'impianto "**installato a terra**":

- scotico del piano tramite l'asportazione delle piante erbacee ed arbustive e relative radici, per una profondità massima di 30 cm.
- Scavi a sezione ristretta per alloggio dei cavidotti per la posa delle linee elettriche, eseguiti con mezzi meccanici e successivo riempimento degli stessi;
- Modesto livellamento e compattamento del terreno mediante mezzi meccanici

Per quanto riguarda la **copertura del capannone**:

- Verifica della struttura portante del capannone;
- Lavori di predisposizione all'installazione dei pannelli come sistema integrato

L'intervento prevederà anche opere di viabilità, sia all'interno dell'area interessata dall'installazione fotovoltaica, dove dovrà essere creato un sistema di viabilità interna, tale da favorire gli accessi per le attività di manutenzione future, in particolare si prevede:

- Realizzazione di un percorso perimetrale, di larghezza pari a circa metri 5
- Realizzazione di un piazzale in prossimità dei locali tecnici, in modo da garantire lo spazio utile di manovra ad eventuali mezzi pesanti.

Tali percorsi saranno creati mediante compattamento del terreno e la posa di pietrisco, in modo da limitare il formarsi di fango.

La superficie dell'area interessata dall'installazione del generatore fotovoltaico dovrà essere delimitata da una recinzione per tutto il perimetro il cui progetto dovrà tenere conto degli elevati valori ambientali dell'area, con la realizzazione di impianti di illuminazione, di sicurezza oltre ad idonei sistemi di video sorveglianza e allarme.

OPERE DI INTERESSE GENERALE DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA OVE E' INSERITO L'IMPIANTO E BENEFICI PER L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Amministrazione intende acquisire una pluralità di benefici non limitati alla sola produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda la parte esterna all'impianto l'intervento consiste nella riqualificazione ambientale dell'intera **area di accesso alla zona**, con la realizzazione dei seguenti interventi:

- barriera costituita da specie arboree ed arbustive da integrare con il tessuto vegetazionale naturale del territorio;
- rifacimento della viabilità dell'area di accesso alla zona ove è ubicato l'impianto fotovoltaico;
- rifacimento della rete infrastrutturale idrica e fognaria, dell'illuminazione pubblica nonché l'adeguamento della rete del gas e del telefono;
- ricomposizione degli spazi a parcheggio e realizzazione di marciapiedi.

Tutto quanto sopra descritto in conformità al progetto approvato dalla G.C. n. 83 del 08.05.2009.

In aggiunta ai benefici di cui sopra è prevista la corresponsione di un canone annuo di concessione calcolato nell'importo minimo di euro 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA/00) posto a base di gara e calcolato sulla base dei seguenti parametri:

- incremento dell'incentivo (applicato sulle kw / anno prodotte) derivante dalla maggiorazione della tariffa che il GSE riconosce, a proprio insindacabile giudizio, ad un impianto pubblico rispetto ad uno privato di identica potenza nominale (differenza tariffa tra impianto pubblico e privato non integrato + maggiorazione del 5% per Comune con popolazione sotto 5000 ab. moltiplicato per le Kw prodotte – stimate - in un anno) ;
- corrispettivo per la disponibilità dell'area di proprietà del comune per la durata della concessione in diritto di superficie o altra forma contrattuale.

La relazione del calcolo minimo dell'importo del canone di concessione, redatta dell'Ufficio Tecnico Comunale costituisce documento accessibile.

Quanto descritto è meglio specificato nello studio di fattibilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n.51 del 4 marzo 2010 e nei suoi allegati posti a base di gara.

L'intervento appartiene alla Categoria prevalente ex art.30 D.P.R. 34/2000: **OG9 - € 3.500.000,00 – classifica V**

Il valore economico dell'intervento, è stimato come risulta dallo studio di fattibilità in :
€ 3.500.000,00 - al netto dell'IVA - per la realizzazione completa dell'intervento della potenza nominale inferiore a 1000 KW.

Il corrispettivo per la realizzazione dell'intervento consisterà

- nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le attività realizzate mediante la vendita dell'energia prodotta ad un gestore di rete
- nell'acquisizione degli introiti derivanti dalla tariffa incentivante riconosciuta dal GSE per l'energia prodotta da riscuotere da parte del Comune e ritrasferire al concessionario. Gli incentivi sono previsti dal D.M. del 19 febbraio 2007 e decorreranno dall'avvio dell'esercizio dell'impianto pubblico, di proprietà del Comune di Casole d'Elsa (n. 3841 ab.) . Le agevolazioni avranno la durata stabilita dalla normativa ministeriale. Le modalità di trasferimento delle agevolazioni GSE riscosse dal Comune al concessionario saranno disciplinate nella convenzione nella quale è previsto che il versamento resta sempre subordinato al regolare pagamento del canone annuale di concessione da parte del concessionario .

L'area ove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico è di proprietà di questa amministrazione in loc. Il Piano ed individuata al C.T. al foglio di mappa n. 13 p.lle 39, 778, 780, 781,104, 44, 247, 105, 779, 777, 265, 36 e 266 per una superficie complessiva di circa 40.000 mq. e sarà concessa in diritto di superficie al fine di permettere di fornire garanzie reali per l'eventuale assunzione di finanziamenti necessari a garantire l'equilibrio economico – finanziario dell'investimento.

La parte del progetto da realizzare utilizzando la copertura del capannone dei servizi tecnici comunali è sempre attinente ad immobile di proprietà comunale identificato al foglio di mappa n. 13, p.lla 152.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

L'amministrazione privilegerà le offerte che prevedono, per il finanziamento dell'intervento, il ricorso al prestito subordinato dei soci per una quota non superiore al 15% dell'investimento stesso e, per la parte residua, il ricorso all'emissione di un prestito obbligazionario riservato in via prioritaria ai cittadini e alle imprese residenti nel Comune concedente indicando le relative condizioni.

Dovrà essere altresì formulata proposta di finanziamento alternativo nell'ipotesi che l'emissione del prestito non dovesse, in tutto o in parte, andare a buon fine.

La concessione decorre dalla stipula del contratto e la gestione dell'impianto avrà una durata non superiore a 20 anni.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- a) imprese con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) imprese con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) operatori economici stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente **disciplinare di gara**.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché quelle dell'articolo 95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni (D.P.R. n. 554/1999).

3. Condizioni di partecipazione:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) ed m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- c) eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34, comma 1 del D. Lgs n. 163/2006 il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del consorzio;
- d) la contemporanea partecipazione, alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;
- e) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara.

È ammesso l'avvalimento alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 49 D. Lgs. 163/06 e successive modifiche

4. Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari

Si specifica:

- a) che l'impianto dovrà essere realizzato, collaudato ed allacciato alla rete dell'energia elettrica entro il termine del **31.12.2010**;
- b) conseguentemente la gestione del suddetto impianto, della durata massima di 20 anni inizierà al massimo a partire dal **1 gennaio 2011**.
- c) che al termine di scadenza della concessione, corrispondente alla fine della produttività dell'impianto, lo stesso deve essere smaltito a cura e spese del concessionario, come da documentazione presentata in sede di gara e da corrispondenti garanzie fideiussorie. Oltre allo smaltimento, deve essere altresì disposto il perfetto ripristino dell'area, ugualmente garantito da idonea garanzia.
- d) L'amministrazione privilegerà le offerte che prevedono, per il finanziamento dell'intervento, il ricorso al prestito subordinato dei soci per una quota non superiore al 15% dell'investimento stesso e, per la parte residua, il ricorso all'emissione di un prestito obbligazionario riservato in via prioritaria ai cittadini e alle imprese residenti nel Comune concedente indicando le relative condizioni. Dovrà essere altresì formulata proposta di finanziamento alternativo nell'ipotesi che l'emissione del prestito non dovesse, in tutto o in parte, andare a buon fine.
- e) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione definitiva di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. n. 16312006 con un capitale minimo di euro 200.000,00 (euro duecentomila/00);
- f) che, al fine della formulazione dell'offerta è possibile prendere visione dello studio di fattibilità presso l'ufficio Lavori Pubblici, in Casole d'Elsa, piazza P.Luchetti, n. 1, nei giorni lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 previo appuntamento telefonico ai numeri 0577 959752 – 30, il Bando il disciplinare di gara, sono disponibili all'Albo Pretorio del Comune e sono consultabili sul sito Internet www.casole.it, ove è disponibile anche la documentazione tecnica;
- g) che in considerazione della natura dell'intervento e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa visione dello studio di fattibilità è ammessa non oltre le ore 13,00 del giorno 21 aprile 2010;
- h) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax n. 0577 949740 entro e non oltre il giorno 20 aprile 2010; a tale quesiti si provvederà, a mezzo fax, a dare entro cinque giorni lavorativi, risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul sito www.casole.it; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato;
- i) che l'amministrazione concedente ha la possibilità di richiedere al promotore prescelto, di cui al comma 10, lettera b), di apportare al progetto preliminare, da esso presentato, le modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione del progetto e che in tal caso la concessione è aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione, da parte di quest'ultimo, delle modifiche progettuali nonché del conseguente eventuale adeguamento del piano economico-finanziario;
- l) che, in caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare modifiche al progetto preliminare, l'amministrazione ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto preliminare presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. n.554/1999, del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel presente disciplinare di gara;
- b) l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta ;
- c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- f) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- g) è esclusa la competenza arbitrale;
- h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003,n.196 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
- i) la nomina del promotore avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

5. Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione deve essere pari al 2% (due per cento) del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di Fattibilità posto a base di gara, e dunque € 70.000 (settantamila virgola 00) e deve essere costituita a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. (centottanta giorni) dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta.

L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione Aggiudicatrice.

N.B. con D.M. 12 marzo 2004, n. 123 (Gazz. Uff. 11 maggio 2004, n. 109, S.O) sono stati determinati gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della Legge 109/94 e sm.

Le polizze presentate dovranno essere conformi agli schemi del suddetto decreto, ma dovranno comunque essere integrate dalle previsioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, a pena di esclusione dalla gara.

N.B. Qualora la cauzione sia rappresentata da fideiussione assicurativa rilasciata da Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, dovrà essere altresì presentata, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, con la quale il soggetto fideiussore o assicuratore indica l'apposita autorizzazione con la quale il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica autorizza l'intermediario finanziario all'esercizio di attività di rilascio di garanzie. Si ricorda infatti che l'Autorizzazione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, prevista dall'art. 145, punto 50 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, costituisce una condizione esplicita per lo svolgimento della ripetuta attività, non essendo sufficiente l'accertamento dell'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 per dimostrare anche la presupposta avvenuta autorizzazione del Ministero. (Tar Veneto 30.05.2003 n. 3071, Tar Friuli 22.03.2003 n. 104, Tar Basilicata 19.09.2003, n. 907).

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

Infatti "La Polizza fideiussoria, tramite la quale viene prestata la cauzione provvisoria da parte di una costituenda associazione temporanea di imprese, dovendo individuare l'obbligazione garantita in tutti i suoi elementi soggettivi ed oggettivi, deve essere intestata a tutte le imprese associate; tale onere deriva dalla duplice funzione svolta dalla cauzione provvisoria che, infatti oltre ad indennizzare la stazione appaltante dall'eventuale mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, svolge anche, una funzione sanzionatoria verso altri possibili inadempimenti contrattuali dei concorrenti. (Cons. Stato Ad. Plen. 04/10/2005, n. 8)"

b) Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e dunque € 87.500,00 (euro ottantasettemilacinquecentovirgola00).

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori così come risulta nel punto 1 del **presente disciplinare di gara**, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) Polizza assicurativa ex art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- . per i danni di esecuzione: euro 4.000.000,00;
- . per la responsabilità civile verso terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con il massimale di euro 2.000.000,00 a norma dell'art. 103, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999

Inoltre il concessionario dovrà prestare:

a) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi ex articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 (per gli interventi di importo determinato con DM 1 dicembre 2000)

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

b) Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio dell'impianto, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Polizza assicurativa o fideiussione bancaria per l'intero importo previsto nel progetto di smaltimento dell'Impianto al termine della produttività ed il perfetto ripristino dell'area.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, ove previste ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Concedente.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **formale causa di esclusione**, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

La **cauzione provvisoria** verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. Pagamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari a 70,00, scegliendo tra le seguenti modalità:

1. versamento on line collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità, all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale; il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal Servizio riscossione contributi;

2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a: AUT. CONTR. PUBBL. (codice fiscale 97163520584); la causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura. Il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità. Gli estremi del versamento devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>.

Il codice **CIG** che identifica la presente procedura è **04428191CC**

7. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999, dei seguenti requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

I **concorrenti**, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di **attestazione di qualificazione**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n.554/1999, a quelle indicate al **punto 1** del presente **disciplinare di gara**. Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un **progetto preliminare** i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate al punto 1 del presente **disciplinare di gara** l'**attestazione di qualificazione** deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

I **concorrenti** ai sensi dell'articolo 98, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del triplo.

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il **concorrente** - singolo (lettere a), b), c) del comma 1 dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006) - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

a) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la **dichiarazione** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria **attestante** il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

c) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima **si obbliga** verso il concorrente e verso la Amministrazione Concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che **attesta** che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006, ed **elenca** al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (**denominazione, regione sociale e sede**)

rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata (**nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara**);

e) **copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria **si obbliga** nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, **dichiarazione sostitutiva attestante** il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (*obblighi previsti dalla normativa antimafia*).

Il **concorrente**, attesa la complessità e/o l'importo dell'intervento può avvalersi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, di più imprese ausiliarie.

Il **concorrente e l'impresa ausiliaria** sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del menzionato D.P.R. n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a **tre volte** l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

8. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una commissione giudicatrice - nominata dalla Amministrazione Concedente ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n.163/2006 – sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi appresso indicati applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara, il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato b) del D.P.R. 554/1999.

9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 13,00 del giorno 28 aprile 2010**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato,

dalle ore 8,00 alle 13,00 presso l'ufficio protocollo della Amministrazione aggiudicatrice, sito in Casole d'Elsa, piazza P.Luchetti, n. 1

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi, ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso ed **al codice fiscale del concorrente** - le indicazioni relative **all'oggetto della gara**, al **giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti sia che siano già costituiti e sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente

“A - Documentazione amministrativa”:

“B - Offerta tecnica – organizzativa”;

“C - Offerta economica”.

Nella busta “A - Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

I) domanda di partecipazione, redatta ai sensi dell'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a **pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata a **pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

(nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)

II) **attestazione di qualificazione**, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi),

rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n.163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto al punto 7 del presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)

II) **dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000) oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n.34/2000 per il rilascio **dell'attestazione di qualificazione** necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la **cifra d'affari in lavori** di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n.34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

III) **dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti al punto 7 del presente disciplinare di gara.

In alternativa ai requisiti di cui all'articolo 98, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. n.554/1999 il concessionario può incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b) del suddetto articolo 98 nella misura del triplo.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999 di cui al numero 7 del presente disciplinare di gara.

IV) **dichiarazione sostitutiva** (allegato 2), resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis, m-ter e m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, 575 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano se

la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo I, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione sull'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55 e s. m.;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

8) che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il **presente disciplinare di gara**, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (*già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*);

11) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

b) **attesta** che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) **indica** la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

d) **elenca** - al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato (*tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espresa indicazione comporterà l'esclusione dalla gara*), allegato 3);

e) **attesta** di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello studio di fattibilità;

g) **attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h) **attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

i) **indica** il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività *(deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria)*;

j) **indica** le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

k) **attesta** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999

oppure

k) **attesta** ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;

l) **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

V) **documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria o fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure polizza relativa alla **cauzione provvisoria** valida per almeno centoottanta giorni;

VI) **documento attestante la costituzione della cauzione** di cui all'articolo 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n.163/2006;

VII) **dichiarazione** rilasciata dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

VIII) **attestazione di pagamento in originale, di euro 70,00** (euro settanta/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; a tal fine si segnala che la causale del pagamento, a pena di esclusione dalla gara, deve riportare esclusivamente il Codice fiscale del partecipante ed il CIG (Codice Identificativo Gara **04428191CC** attribuito dall'**Autorità**); il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità alternative:

- **mediante versamento on line** collegandosi al "servizio riscossione contributi", disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale ;

- **mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561** intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, n. 246, 00186 - Roma (Codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale;

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

IX) **dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);*

oppure

(nel caso di consorzi stabili):

IX) **dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;*

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

IX) **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

oppure

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):

IX) **atto costitutivo e statuto** del consorzio o GEIE in copia autentica;

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito):

IX) **dichiarazioni**, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

Le **dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le **attestazioni** di cui alle lettere a), b), c) e d) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero **IV)** dell'elenco dei documenti, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le **attestazioni** di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero **IV) dell'elenco dei documenti**, devono essere rese **personalmente** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita*

*semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico); l'attestazione di cui alla lettera a) numero 3) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero IV) **dell'elenco dei documenti** deve essere resa **personalmente anche** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati nella carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico*).*

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società : amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico*) cessato nella carica nei tre anni antecedenti la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La **domanda**, le **dichiarazioni** e le **documentazioni** di cui ai numeri I), II), III), IV), V), VI, VII), VIII) e IX) **dell'elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia vale l'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto **sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori**, i concorrenti devono presentare attestazione di sopralluogo la cui effettuazione dovrà essere concordata con l'ufficio tecnico comunale Servizio Lavori Pubblici.

L'attestazione di sopralluogo sarà rilasciata da funzionario dell'Ufficio Tecnico LL.PP al rappresentante legale della Ditta partecipante o al Direttore Tecnico della stessa. L'attestazione potrà essere rilasciata anche a delegato dell'impresa idoneo alla valutazione dei luoghi e degli elaborati stessi: in tal caso il Delegato dovrà essere munito di delega consistente in regolare procura notarile.

Non verranno in alcun modo rilasciate attestazioni multiple (unico soggetto che effettua sopralluogo per più imprese).

In caso di associazione temporanea di impresa da costituirsi l'attestazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento temporaneo, (Tar Toscana sez.I 12/2/2007 n. 224, TAR Sicilia, Catania, sez. III, 15 settembre 2005, n. 1398).

In caso di Consorzi , l'attestazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, dal Consorzio e dall'Impresa consorziata designata per l'esecuzione lavori. (Tribunale Amministrativo Regionale Liguria sez. II 1/3/2003 n. 236)

L' attestazione di sopralluogo sarà rilasciata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, in Piazza P. Luchetti, n. 1 esclusivamente nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

Il termine ultimo per l'espletamento del sopralluogo, considerate le necessità di garantire alle imprese un adeguato periodo di tempo per lo studio e predisposizione dell'offerta, è fissato al giorno 21 aprile 2010

La non partecipazione al sopralluogo, sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Nella busta "B – Offerta Tecnico – Organizzativa" devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) **progetto preliminare** dell'intervento composto:

a) dagli **elaborati grafici e descrittivi** indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n. 163/2006;

b) dal **computo metrico estimativo** redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel **progetto preliminare** i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);

c) **dall'elenco dei prezzi unitari**, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzi dell'amministrazione concedente, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999;

d) da un **capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;

2) **relazione illustrativa** degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (*ingegneri, architetti, geometri e periti industriali*) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici ritenuti dagli stessi esplicativi dei contenuti della relazione; la relazione dovrà essere di non più di trenta pagine e la documentazione per ogni progetto di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 e tra sei e dieci se informato A4;

3) una **bozza di convenzione della concessione e relativi allegati** contenente quanto previsto al numero 4 del presente **disciplinare di gara** (*prescrizioni contrattuali e informazioni complementari*) lettere a), b), c), d), e) la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, quanto previsto dall'articolo 86, del D.P.R. n. 554/99, nonché la compiuta disciplina del rapporto concessorio ai sensi della vigente normativa, tra cui:

a) le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;

b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;

- c) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Concedente tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- d) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Concedente, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori e di successiva gestione dell'impianto ;
- e) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Concedente, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;
- f) le modalità di revisione del Piano economico finanziario, inclusa la revisione a favore del concedente
- g) i presupposti ed le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;
- h) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (*Amministrazione Concedente e Concessionario*) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri.
- j) la disciplina della cessione delle quote della società di progetto, che garantisca al concedente il diritto di manifestare il proprio preliminare gradimento rispetto al socio subentrante;
- k) la durata di permanenza minima successivamente alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera, da parte dei soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione;
- l) disciplina degli inadempimenti, delle penali e delle ipotesi di risoluzione, ivi inclusa la previsione delle rispettive contestazioni e del tentativo di composizione amichevole;
- m) disciplina dello smaltimento dell'impianto, del ripristino dell'area e della cessazione del rapporto.

A **pena di esclusione dalla gara**, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel **piano economico finanziario**, di cui alla busta **C** (es.: *prezzi, canoni, tariffe, durata*)

Nella busta "**C- Offerta economica**" deve essere contenuto, **a pena di esclusione dalla gara.**

1) **il piano economico-finanziario** della concessione, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al punto 1 ("*Contenuto generale della concessione*

e dell'offerta"), oltrechè dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro:

- a) il canone da corrispondere all'Amministrazione Concedente;
- b) la quotazione degli oneri manutentivi dell'impianto;
- c) l'indicazione degli oneri di montaggio finanziario stimati

Il piano economico-finanziario, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile: tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il piano economico-finanziario, deve prevedere l'onere per lo smaltimento finale e il ripristino dell'area concessa in superficie.

10. Procedura di scelta del "promotore"

La prima seduta pubblica della **commissione giudicatrice** avrà luogo presso la sede del Comune di Casole d'Elsa, piazza P. Luchetti, n. 1 il giorno **29 aprile 2010** alle ore 9,30 .

La **commissione giudicatrice**, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A", procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al numero IV dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A - Documentazione Amministrativa**". sono fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- d) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La **commissione giudicatrice** procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive pubbliche ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario Informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti speciali.

La commissione giudicatrice richiede, poi, alla Amministrazione Concedente, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m., con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "**A - Documentazione amministrativa**". Qualora le suddette

verifiche richiedessero un tempo tale da ritenere opportuno rinviare la seduta ad una data successiva, la commissione giudicatrice sospende la seduta pubblica e la aggiorna ad una data successiva.

La **commissione giudicatrice**, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione Concedente cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria, e alla segnalazione del fatto all' **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La **commissione giudicatrice** procede alla determinazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** e tramite di essa alla scelta del "**promotore**" impiegando il metodo indicato al punto 8 del presente disciplinare di gara, i criteri e i sottocriteri di valutazione tecnico-economica delle offerte e relativi pesi e sottopesi indicati nella seguente tabella nonché la procedura nel prosieguo descritta.

1) Valore tecnico, estetico ed ambientale del progetto preliminare max punti 25

- | | | |
|------|---|--------------|
| 1.1. | Miglioramento dell'integrazione fra infrastruttura e territorio con riferimento alle emergenze paesaggistiche ed ambientali, comprese soluzioni di mitigazione dell'impatto paesaggistico | max punti 10 |
| 1.2. | Miglioramento delle tecnologie di realizzazione sotto il profilo ambientale e della qualità dei materiali utilizzati; | max punti 8 |
| 1.3 | basso impatto ambientale nello smaltimento | max punti 7 |

2) Qualità degli studi e innovatività delle modalità e delle soluzioni Progettuali max punti 20

- | | | |
|-----|---|--------------|
| 2.1 | Grado di innovazione delle soluzioni progettuali proposte | max punti 10 |
| 2.2 | Tecnologia dei pannelli fotovoltaici | max punti 10 |

3) Contenuto qualitativo della convenzione di concessione max punti 10

- | | | |
|-----|--|-------------|
| 3.1 | Completezza della disciplina della Concessione | max punti 5 |
| 3.2 | Grado di dettaglio dei contenuti | max punti 5 |

4)	Contenuto quantitativo piano economico finanziario	<u>max punti 45</u>
4.1	entità del ricorso al Prestito Obbligazionario garantito da una corretta remunerazione	max punti 20
4.2	incremento rispetto al canone minimo previsto dal bando	max punti 10
4.3	livello degli indicatori di Bancabilità e di redditività	max punti 10
4.4	livello di dettaglio e di completezza dei dati del PEF	max punti 5

La **commissione giudicatrice** procede:

- a) in una o più sedute pubbliche, a verificare che nella busta "**B - Offerta tecnica - organizzativa**" siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "**B - Offerta tecnica – organizzativa**", alla:
 - valutazione del **valore tecnico**, estetico ed ambientale dei progetti preliminari presentati dai concorrenti;
 - valutazione della **qualità e innovatività degli studi**, delle modalità e delle soluzioni progettuali;
 - valutazione del contenuto qualitativo della **convenzione di concessione**
 - all'attribuzione sulla base dei criteri motivazionali indicati nel presente **disciplinare di gara** ai concorrenti dei relativi coefficienti, variabili tra zero e uno, per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella prima riportata.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei coefficienti si terrà conto:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali, si procede alla determinazione della offerta economicamente più vantaggiosa, sono determinati nei seguenti modi:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (sub-criterio n. 1.1; 1.2, 1.3. sub-criterio n. 2.1, 2.2, sub-criterio 3.1, 3.2;) aventi natura qualitativa l'attribuzione dei coefficienti avviene:
- 1) determinando la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, che ogni commissario, in sedute riservate, attribuisce alle proposte dei concorrenti in base ai criteri motivazionali indicati nel presente disciplinare di gara;
 - 2) attribuendo il coefficiente uno alle media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie;
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (sub-criterio n. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4) ; aventi natura quantitativa, determinando i rapporti tra il valore dell'offerta del concorrente e il valore massimo delle offerte dei concorrenti.

Si precisa, altresì, che prima di applicare il metodo di determinazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** previsto al punto 8 del presente disciplinare al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni e formule contenute negli allegati al D.P.R. n. 554/1999 e s. m. per ogni criterio allo offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari od uno) si procede, con riferimento ai criteri di valutazione di natura qualitativa n. 1, n., 2 e n. 3, a modificare i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari.

La modifica è effettuata per i criteri di valutazione con la seguente procedura:

- a) moltiplicando per ognuno dei corrispondenti sottocriteri coefficienti attribuiti per i relativi pesi;
- b) sommando per ognuno dei concorrenti i prodotti di cui alla precedente lettera a);
- c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui alla precedente lettera b) più elevata e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

Le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica, da comunicare preventivamente almeno 5 giorni prima, nella quale verrà data lettura dei valori delle singole offerte relativamente ai sub criteri 4.1, 4.2 e 4.3. In successiva seduta si procederà all'assegnazione dei punteggi, tenuto conto anche del criterio sub 4.4, ed alla formulazione della graduatoria finale.

La graduatoria delle offerte sarà determinata sulla base del metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots - C_{ni} * P_n$$

Ove

$$P_i = \text{Punteggio concorrente } i$$

$$C_{ai} = \text{Coefficiente criterio a, del concorrente } i;$$

C_{ni} = Coefficiente criterio n, del concorrente i;
P_a = peso criterio a
P_n = peso criterio n

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

11. Procedura di aggiudicazione

L'Amministrazione Concedente, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina promotore.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 153, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Concedente pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal "**promotore**".

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Concedente aggiudica definitivamente previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al "**promotore**".

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Concedente richiede al "**promotore**" di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il "**promotore**" accetti di apportare le modifiche richieste, l'Amministrazione Concedente, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al "**promotore**" ed alla stipula del contratto.

Qualora il "**promotore**" non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto preliminare, l'Amministrazione Concedente ai sensi dell'articolo 153, comma 3, 1^{ett.} c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far proprio l'offerta del "**promotore**" e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Concedente e concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (durata della concessione, tariffe da applicare all'utenza, oneri collegati alla disponibilità dell'opera, ecc..).

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezziario vigente a disposizione dell'Amministrazione Concedente, e per quelli non previsti neanche nel prezziario della Amministrazione Concedente determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa; la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando lo **0,5 per cento** dell'importo complessivo dell'intervento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara. L'importo da corrispondere al promotore non può superare in percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara e come indicato nel punto 1 del presente disciplinare

ALLEGATI AL BANDO DI GARA

Istruzioni per la compilazione :

I presenti documenti – Allegato 1,2,3,4 formano parte integrante e sostanziale del bando di gara cui sono allegati;

Istruzioni per la compilazione :

1) Leggere con attenzione le dichiarazioni da rendere .

2) Compilare con attenzione le dichiarazioni .

A tal fine si suggerisce di scaricare dal sito internet www.casole.it i modelli di dichiarazione da rendere in gara (sono in formato word) leggendoli con attenzione ed adeguandoli alla situazione dell'impresa.

3) **Le dichiarazioni vanno compilate correttamente in ogni loro parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.** Dovendo rendere dichiarazioni alternative in ordine al possesso dei requisiti, la scelta delle opzioni alternative è onere dell'impresa concorrente. Nel caso l'opzione non venga scelta l'impresa verrà esclusa. (Consiglio di Stato Sez. V.22.12.2005 n.7328).

4) Si specifica inoltre che le dichiarazioni richieste devono essere corredate da valido documento d'identità del sottoscrittore, in caso contrario **l'OMESSA ALLEGAZIONE DELLA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE COSTITUISCE INVALIDITA' NON SANABILE (Consiglio di Stato, Sez.V,4/11/2004 n. 7140)**

5) Segnalare il caso di coincidenza tra legale rappresentante e direttore tecnico;

6) Apporre una marca da bollo da Euro 14,62 ogni quattro pagine sull'Allegato 1;